

971^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.977, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.2/21
RIUNIONE OSCE PER VALUTARE L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
DI ASSISTENZA DELL'OSCE NEL CAMPO DELLE ARMI DI
PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E DELLE SCORTE DI
MUNIZIONI CONVENZIONALI

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

tenendo conto del ruolo importante svolto dall'OSCE nella lotta al traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) in tutti i suoi aspetti e delle sue iniziative per contribuire a prevenire e a ridurre l'accumulazione eccessiva e destabilizzante e la diffusione incontrollata di SALW,

riconoscendo la costante importanza delle misure OSCE volte ad affrontare i rischi e le minacce in materia di protezione fisica e sicurezza connessi alle scorte di SALW e alle scorte di munizioni convenzionali (SCA) in eccedenza e/o in attesa di distruzione in taluni Stati dell'area dell'OSCE,

riaffermando il proprio impegno a intensificare gli sforzi per assicurare la piena attuazione del Documento OSCE sulle SALW (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del 20 giugno 2012), del Documento OSCE sulle SCA (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 marzo 2011) e delle relative decisioni dell'FSC,

ricordando la Decisione N.10/17 (MC.DEC/10/17) del Consiglio dei ministri, le Dichiarazioni ministeriali sui progetti di assistenza OSCE nel campo delle SALW e delle SCA (MC.DOC/3/16) e sugli sforzi dell'OSCE nel campo delle norme e delle migliori pratiche relative alle SALW e alle SCA (MC.DOC/5/18),

encomiando i progetti realizzati con successo dall'OSCE per far fronte a un ampio ventaglio di rischi in materia di protezione fisica e sicurezza connessi alla presenza di munizioni convenzionali, materiali esplosivi e dispositivi di detonazione in eccedenza, di componenti estremamente tossici di propellente per missili, di infrastrutture deteriorate, di pratiche e gestione inadeguate nel campo della sicurezza delle scorte, di residui bellici esplosivi e mine antiuomo, nonché al traffico illecito di SALW,

decide di:

1. organizzare una riunione OSCE per valutare l'attuazione dei progetti OSCE di assistenza nel campo delle SALW e delle SCA, da tenersi a Vienna il 5 e 6 ottobre 2021 (con la possibilità che si svolga a distanza via videoteleconferenza), conformemente al programma, al calendario indicativo e alle disposizioni organizzative accluse alla presente decisione;
2. richiedere al Segretariato OSCE di prestare assistenza nell'organizzazione di tale riunione;
3. invitare gli Stati partecipanti dell'OSCE a considerare la possibilità di fornire contributi fuori bilancio per l'evento di cui sopra.

**RIUNIONE OSCE PER VALUTARE L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI
DI ASSISTENZA DELL'OSCE NEL CAMPO DELLE ARMI DI
PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E DELLE SCORTE DI
MUNIZIONI CONVENZIONALI**

Vienna, 5 e 6 ottobre 2021

I. Programma e calendario indicativo

Martedì 5 ottobre 2021

- | | |
|-----------------|--|
| ore 10.00–10.30 | Sessione di apertura |
| ore 10.30–11.00 | Sessione di lavoro I: meccanismo di assistenza nel quadro dei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA |
| ore 11.00–11.30 | Pausa caffè |
| ore 11.30–13.00 | Prosecuzione della sessione di lavoro I |
| ore 13.00–15.00 | Pausa colazione |
| ore 15.00–16.00 | Sessione di lavoro II: progressi nell'attuazione dei progetti di assistenza sulle SALW e le SCA |
| ore 16.00–16.30 | Pausa caffè |
| ore 16.30–18.00 | Prosecuzione della sessione di lavoro II |

Mercoledì 6 ottobre 2021

- | | |
|-----------------|---|
| ore 10.00–11.00 | Sessione di lavoro III: sfide e tendenze nell'attuazione dei progetti di assistenza sulle SALW e la SCA |
| ore 11.00–11.30 | Pausa caffè |
| ore 11.30–13.00 | Prosecuzione della sessione di lavoro III |
| ore 13.00–15.00 | Pausa colazione |
| ore 15.00–16.00 | Sessione di lavoro IV: applicazione delle Guide OSCE delle migliori prassi sulle SALW e le munizioni convenzionali e di altri standard internazionali ai progetti di assistenza |

ore 16.00–16.30	Pausa caffè
ore 16.30–18.00	Sessione di chiusura

II. Disposizioni organizzative

Contesto

La Decisione del Consiglio dei ministri N.10/17 (MC.DEC/10/17) sulle SALW e le SCA ha incaricato l’FSC, tra l’altro, di continuare ad accrescere gli sforzi per dare piena attuazione alle misure e agli impegni esistenti enunciati nel Documento OSCE sulle SALW, nel Documento OSCE sulle SCA e nelle relative decisioni dell’FSC, di continuare a tenere riunioni periodiche per riesaminare i progetti di assistenza pratica in materia di SALW e di SCA e di vagliare i modi per accrescere il dialogo con i Partner OSCE per la cooperazione sulle questioni attinenti le SALW e le SCA. Di conseguenza, la riunione offrirà l’opportunità di discutere l’attuazione di progetti di assistenza dell’OSCE in materia di SALW e di SCA e fungerà da foro per esaminare ulteriori modi per migliorare l’efficacia di tali progetti.

Inoltre, la Dichiarazione ministeriale sugli sforzi dell’OSCE nel campo delle norme e delle migliori pratiche relative alle SALW e alle SCA (MC.DOC/5/18) ha riconosciuto la necessità che l’OSCE continui a migliorare le norme e le migliori pratiche in materia di SALW e SCA e la loro attuazione e ha sottolineato la determinazione degli Stati partecipanti ad affrontare congiuntamente i rischi e le minacce connesse alle SALW e alle SCA avvalendosi pienamente delle norme e delle migliori pratiche dell’OSCE. La seconda Riunione biennale per valutare l’attuazione dei Documenti OSCE sulle SALW e le SCA si è tenuta il 13 e 14 ottobre 2020.

Organizzazione

La Presidenza dell’FSC presiederà le sessioni di apertura e di chiusura.

Per ogni sessione di lavoro saranno designati un moderatore e un relatore. I moderatori avranno il compito di facilitare e seguire il dibattito, mentre i relatori avranno il compito diretto di redigere brevi rapporti riepilogativi per la Presidenza della sessione di chiusura. Dopo la riunione è previsto che questi ultimi redigano un rapporto riepilogativo più dettagliato, che sarà incluso nel rapporto della Presidenza dell’FSC sulla riunione. I relatori presteranno inoltre assistenza ai moderatori nei preparativi delle loro rispettive sessioni di lavoro.

Ciascuna sessione di lavoro sarà introdotta dal moderatore, cui seguiranno diverse relazioni da parte del moderatore o degli oratori principali su aspetti specifici relativi al tema della riunione.

Alla riunione si applicheranno, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell’OSCE. Per le riunioni a distanza, si incoraggiano vivamente i partecipanti a leggere le linee guida procedurali e tecniche per le sedute a distanza (SEC.GAL/45/20) e l’addendum sulle convenzioni per l’attribuzione dei nomi (SEC.GAL/45/20/Add.1/Rev.1).

Per tutte le sessioni sarà previsto un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue ufficiali dell'OSCE. La Presidenza dell'FSC presenterà un rapporto sulla riunione entro il 6 dicembre 2021, incluso un riepilogo delle proposte e delle raccomandazioni avanzate durante la riunione. Il Segretariato dell'OSCE assisterà la Presidenza dell'FSC in tutte le questioni concernenti le disposizioni organizzative della riunione.

Partecipazione

Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la partecipazione alla riunione di funzionari di alto livello, anche dalle loro capitali. Alla riunione parteciperanno le istituzioni dell'OSCE. Saranno inoltre invitati a partecipare i Partner per la cooperazione.

La Presidenza dell'FSC inviterà anche altre organizzazioni internazionali e regionali interessate alle pertinenti attività sulle SALW, quali l'Ufficio delle Nazioni Unite per il disarmo, l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, l'Unione europea e l'Intesa di Wassenaar.

Linee guida generali per i partecipanti

I partecipanti sono incoraggiati a presentare anticipatamente note informative, rassegne o dichiarazioni. Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le delegazioni sono invitate a presentare dichiarazioni ufficiali entro l'8 ottobre 2021. Alle delegazioni sarà richiesto di limitare a cinque minuti le loro dichiarazioni orali.

Per le riunioni a distanza, allo scopo di agevolare il relativo lavoro di interpretazione, tutte le dichiarazioni scritte dovrebbero preferibilmente essere presentate un giorno prima rispetto alla data della seduta virtuale. Si invitano gli oratori a parlare lentamente. Le delegazioni potranno anche prendere la parola solo per annunciare la presentazione delle loro dichiarazioni attraverso il sistema di distribuzione documenti qualora vi siano limiti di tempo o si sperimentino difficoltà tecniche.

Linee guida per i moderatori e gli oratori principali

Le sessioni di lavoro saranno presiedute dai moderatori che dovranno facilitare e snellire il dialogo tra i partecipanti. In particolare, essi dovranno creare le premesse per la discussione e stimolare il dibattito introducendo punti relativi alle tematiche, suggerendo potenziali raccomandazioni legate ai principali punti affrontati, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito.

Prima della riunione e non oltre il 28 settembre 2021, i moderatori prepareranno e faranno circolare "punti chiave" con un elenco di temi e quesiti intesi a facilitare il dibattito nelle loro sessioni di lavoro.

Al fine di facilitare la discussione entro i limiti di tempo previsti dalla riunione, la durata degli interventi degli oratori principali sarà limitata a 15–20 minuti.

Le relazioni presentate dagli oratori principali dovranno rispecchiare i "punti chiave". Le introduzioni e le relazioni dovranno essere brevi al fine di concedere il massimo spazio

possibile al dibattito e dovranno pertanto evidenziare solo gli elementi più importanti dei punti chiave, fornendo informazioni e creando le premesse per la discussione.

Gli oratori principali dovranno presentare ai moderatori, non oltre il 5 ottobre 2021, i loro contributi/relazioni.

Gli oratori principali dovranno presenziare all'intera sessione durante la quale sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

I moderatori potranno fornire contributi al successivo rapporto della Presidenza dell'FSC sulla riunione.

Al fine di promuovere un dibattito interattivo, le dichiarazioni formali e gli interventi nel corso delle sessioni di lavoro dovranno essere quanto più possibile concisi (non superiori ai cinque minuti). Gli oratori dovranno inoltre contribuire alle ulteriori deliberazioni della riunione a seconda del suo evolversi e della disponibilità di tempo. La distribuzione anticipata delle dichiarazioni e degli interventi faciliterà la partecipazione di tutti al dibattito.

Linee guida per i moderatori e per i relatori

I resoconti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante le rispettive sessioni. I relatori presenteranno riepiloghi scritti più dettagliati dopo la riunione. Nei loro rapporti e riepiloghi essi non dovranno esprimere punti di vista personali.